

## AMBIENTE & POLEMICHE

DALLE 17.30 IN POI  
ALLE 17.30 LA PARTENZA  
E POI LA CAMMINATA LUNGO  
VIA ROMA E PASSEGGIATA

«ATTENZIONE ALTA»  
BAROCCI: «TENERE ALTA  
L'ATTENZIONE SU UN PROBLEMA  
ENORME PER TUTTA LA ZONA»

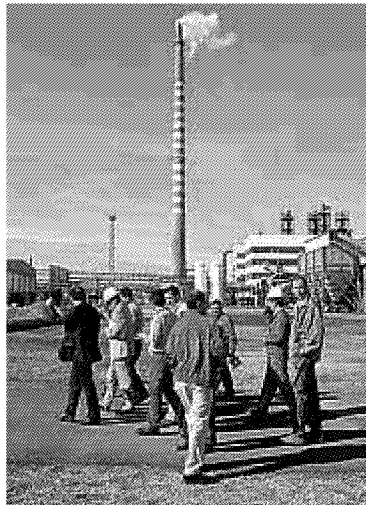
# Stasera il corteo contro l'inceneritore A Follonica la manifestazione dei comitati. Il «no» ai butteri

di **MATTEO ALFIERI**

**AVREBBERO** voluto girare per Follonica con i cavalli, butteri e trattori. Invece per problemi al traffico dovranno «accontentarsi» di passeggiare, lungo via Roma e nella passeggiata a mare. Ma non cambierà molto. L'obiettivo dei Comitati che sono contro la riaccensione dell'inceneritore di Scarlino lo hanno raggiunto. Oggi alle 17,30, infatti, insieme agli ambientalisti che da sempre osteggiano l'impianto di Scarlino Energia, marceranno anche tutte le forze politiche del territorio. Anche il Pd di Follonica che, all'inizio, ha nicchiato molto prima di aderire alla manifestazione alla quale avevo già detto di far parte Andrea Benini, il sindaco della città, e la sua Giunta. «Dobbiamo tenere alta l'attenzione per questo che rimane un problema enorme per Follonica e per tutto il territorio - dice Roberto Barocci, leader degli ambientalisti grossetani -. L'inceneritore non deve essere riaperto anche perché il territorio, a cui non sono mai state fatte le bonifiche, non può sopportare altro inquinamento. Ed è per questo che scendiamo in piazza per far capire a tutti che l'inceneritore nella piana del Casone deve essere solo un ricordo». Destra e sinistra, quindi. Uniti per una battaglia difficile, manon impossibile. L'inceneritore di Scarlino è tuttora chiuso dopo la sentenza del Consiglio di Stato che aveva accolto un ricorso degli ambientalisti riguardo alle emissioni di diossina, ritenute fuori norma, nonostante l'approvazione della procedura di Via. A marciare

con i cittadini ci sarà anche la sinistra al completo: Sel, Rifondazione e Grosseto Possibile. «L'impianto ha mostrato limiti enormi - scrivono - creando problemi di natura ambientale ed anche lavorativa. Problemi che, in un'area industriale complessa come quella del Casone sono già presenti e che non possono essere aggravati da un impianto obsoleto e che per sua natura va nella direzione

opposta ad una sostenibile, ambientalmente ed economicamente, gestione dei rifiuti. Affermiamo questo nell'interesse dei cittadini e del loro sacrosanto diritto alla salute ed anche nell'interesse dei lavoratori dell'area della Piana di Scarlino e di quelli che lavorano per Scarlino Energia. A quest'ultimi, ostaggio da troppi anni della politica "rassicurante", è necessario garantire un futuro più certo di quello che vivono adesso. Per questo crediamo che la mozione a firma Mauro Romanelli - chiude la sinistra - condivisa con i lavoratori, e depositata alcuni mesi fa in consiglio regionale e sostenuta dal gruppo consigliere Si Toscana a Sinistra possa rappresentare l'inizio di un percorso che ci porti fuori dall'incenerimento senza conseguenze negative per l'occupazione».



**IL «CAMINO»**  
Un'immagine dell'impianto di Scarlino Energia recentemente chiuso per una sentenza della magistratura



## IL RETROSCENA BENINI AVEVA GIÀ DETTO SÌ

# Il lungo «tira e molla» del Pd: il partito alla fine parteciperà

**HANNO**, come dire, sciolto le riserve dopo una riunione infuocata. Il Pd follonichese, infatti, parteciperà alla manifestazione in piazza per dire no all'inceneritore di Scarlino. E alla sua probabile riaccensione da parte della regione che in questi giorni sta ragionando se concedere o meno la valutazione di impatto ambientale ad un impianto già fermato due volte dai giudici. Si tratta di un atto forte, che va in contrapposizione con l'asse centrale di un governo che è di fatto favorevole alla riapertura dell'impianto. Ma tant'è. La cittadinanza, da sempre attenta a problemi di questo tipo (e dopo le ultime rivelazioni ancora più arrabbiata) mal avrebbe digerito che il sindaco aderisse ad un'iniziativa per il bene pubblico e il partito di maggioranza avesse deciso di far spallucce. «Parteciperemo alla manifestazione contro la riapertura dell'impianto di Scarlino - ha detto il sindaco An-

drea Benini- questa decisione è stata presa proprio per non far credere che il partito fosse diviso. Per la prima volta anche il Pd di Scarlino sposa le nostre proposte». Rimane il problema di Aquino, il consigliere del Pd che ha deciso di farsi da parte, proprio

---

### CONTRASTI

#### I democratici di Follonica hanno sciolto le riserve dopo una riunione infuocata

---

quando il partito nel Golfo pareva essere lontano dalla partecipazione alla manifestazione. «Scendiamo in piazza per evitare strumentalizzazioni - ha chiosato Giosuè Ariganello, segretario comunale del Pd - e, anche se nessuno ci ha invitato formalmente, parteciperemo alla manifestazione. E non dobbiamo dimenticarci dei lavoratori dell'impianto perché l'occupazione va salvaguardata».



### Le bonifiche vanno sul web

LE MANCATE bonifiche della piana di Scarlino sono finite anche sul sito del Corriere della Sera. Due servizi-inchiesta (di un argomento che La Nazione ha trattato più volte in questi mesi) che fanno il quadro della situazione dell'inquinamento della zona. E soprattutto denunciano le mancate bonifiche di Eni che negli '60 gestivano gli impianti di arrostimento della pirite, materiale che poi è stato utilizzato per costruire argini.